

Discussione CSN

Ruolo dei Comitati Scientifici Nazionali

Dallo Statuto INAF :

I Raggruppamenti Scientifici Nazionali (RSN) costituiscono l'ambito scientifico che offre al personale di ricerca l'opportunità di presentare, discutere e condividere le attività di ricerca, i progetti e le istanze di interesse per l'Ente e le proposte di utilizzo scientifico/tecnologico delle grandi strutture.

Ciascun RSN si dota di un comitato (CSN) composto dai Coordinatori Locali che restano in carica tre anni (rinnovabili 1 sola volta)

9) I Comitati sono organismi consultivi del Consiglio di Amministrazione.

10) I Comitati si riuniscono almeno due volte l'anno in seduta ordinaria per elaborare:

- a) pareri e valutazioni sulle prospettive di impatto e sull'interesse scientifico e tecnologico della comunità riguardo a tutte le proposte di ricerca;
- b) verifiche periodiche sull'impatto e sull'interesse scientifico e tecnologico della comunità riguardo alle attività e ai progetti in corso nell'Ente.

11) I Presidenti dei Comitati trasmettono al Presidente e al Consiglio di Amministrazione le loro relazioni.

12) I Comitati Scientifici Nazionali si confrontano con la Direzione Scientifica e le sue Unità per discutere i programmi di sviluppo delle grandi infrastrutture e dei grandi progetti.

Raccomandazione dal documento di visione strategica INAF

Give an effective role to the "National Scientific Committees" : in order to reach the above-mentioned goals the action of the new "National Scientific Committees" will be instrumental and has to be supported by all possible means, fostering a high-level scientific and technological debate and investing them with real programming and monitoring powers, taking advantage of the best practices of other institutions such as INFN, with the aim of further developing the astrophysical cultural level in the Italian community.

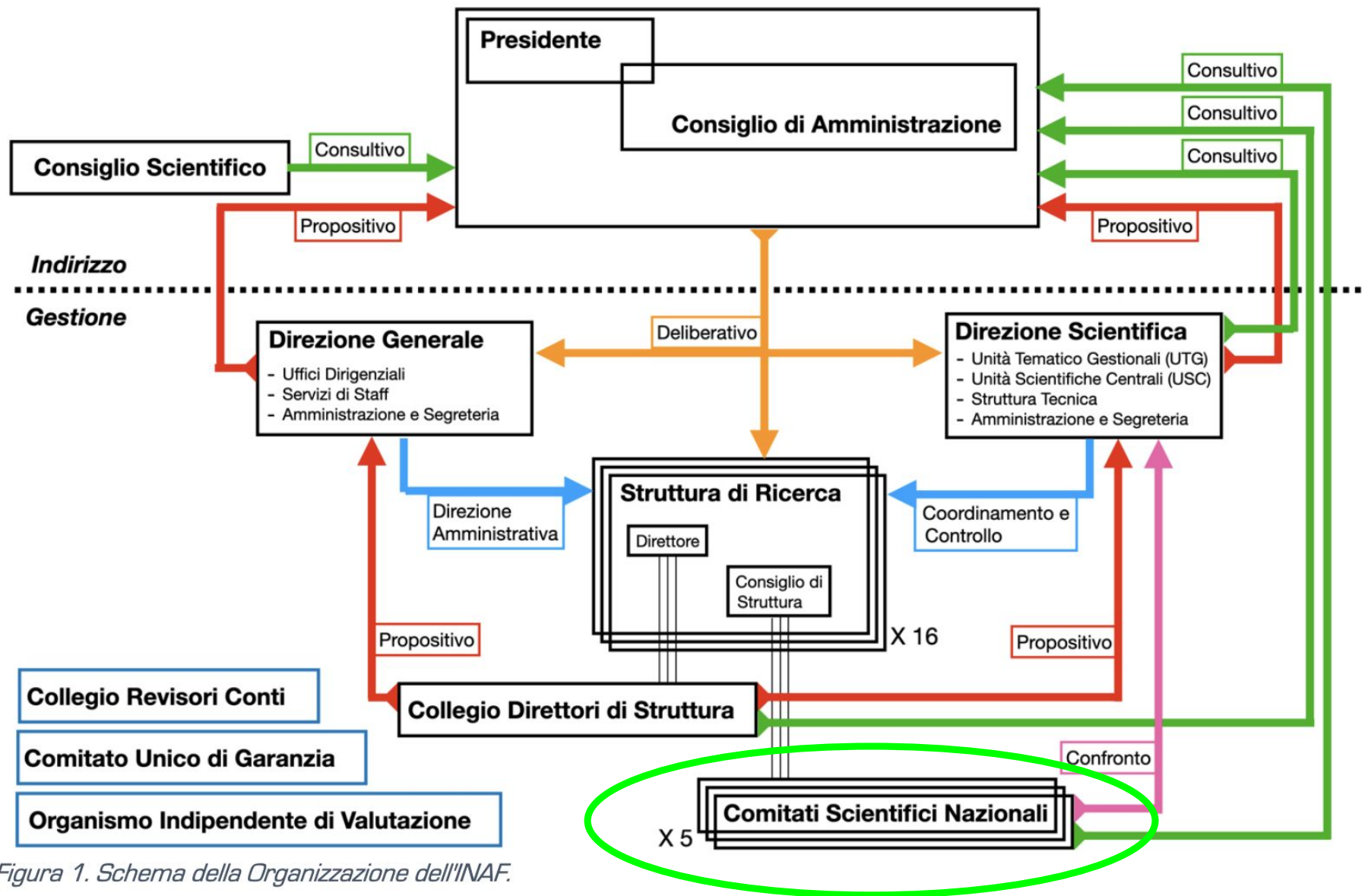
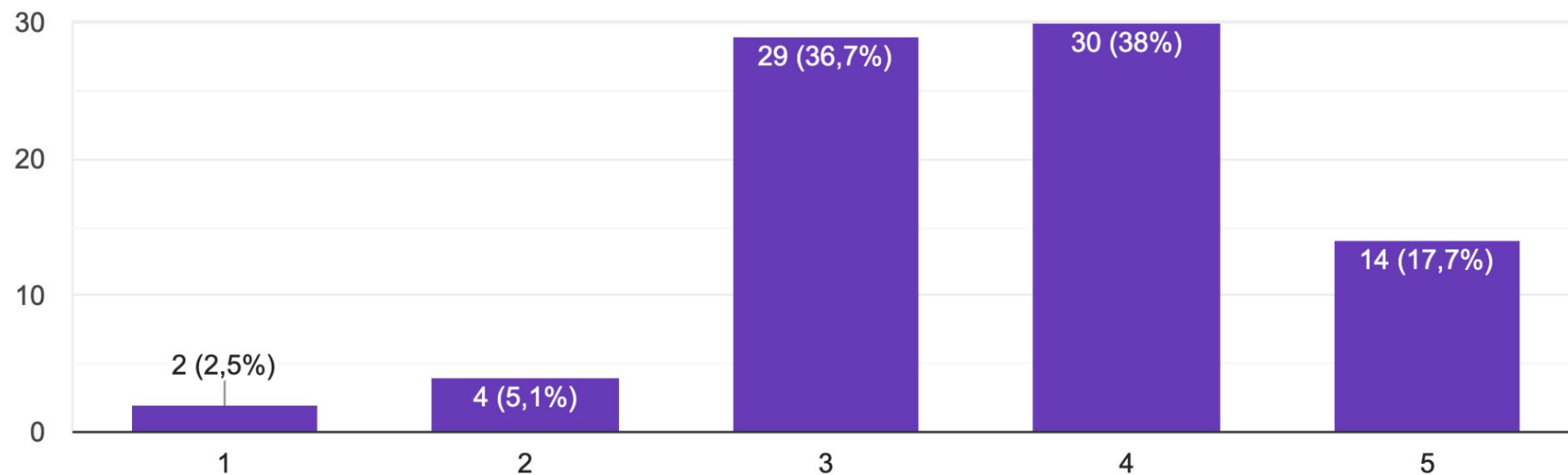


Figura 1. Schema della Organizzazione dell'INAF.

Sondaggio: lavoro del comitato

Grado di apprezzamento del lavoro dei comitati di raggruppamento e in particolare del CSN2

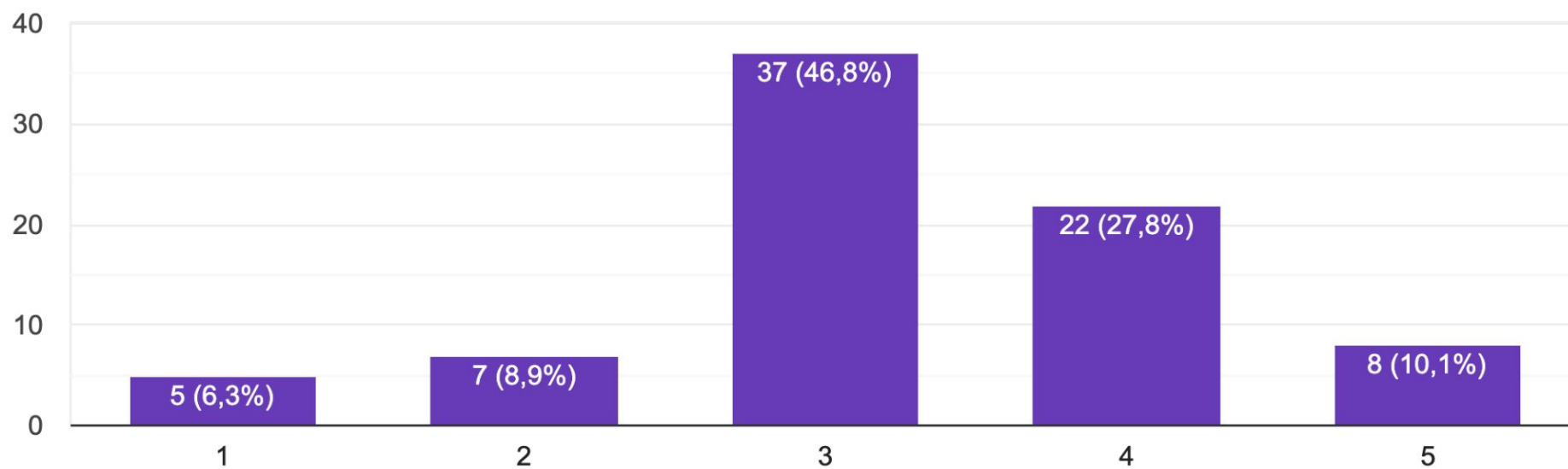
79 risposte



Sondaggio: rapporti con la dirigenza

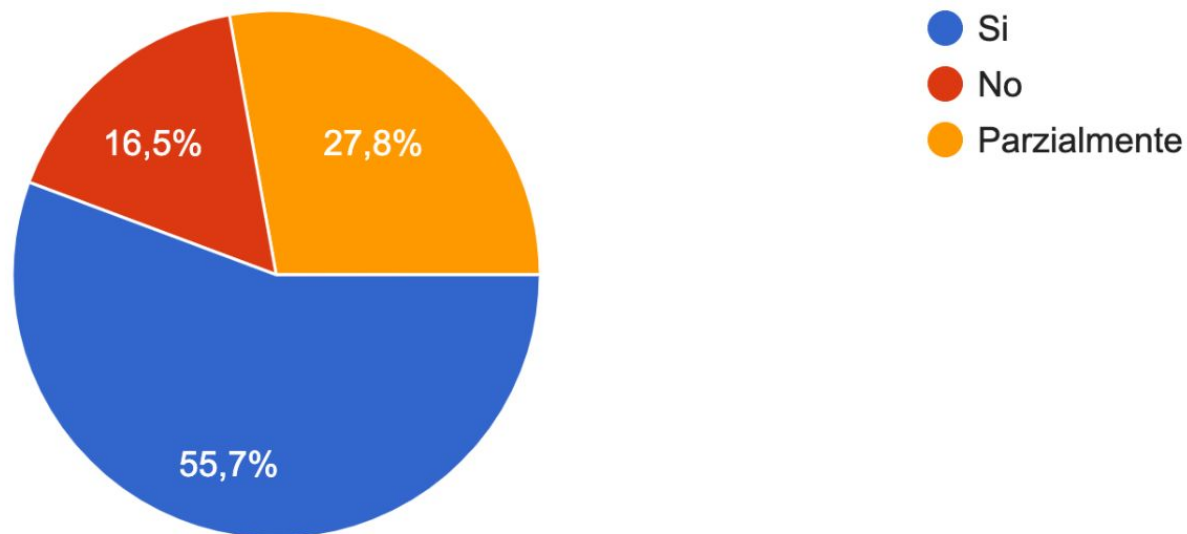
Grado di apprezzamento del ruolo dei comitati e in particolare del CSN2 nei confronti della dirigenza

79 risposte



Sondaggio: rappresentanza

Ritenete che il ruolo dei comitati sia anche quello di rappresentare le istanze dei ricercatori non necessariamente legate agli aspetti scientifici, ma anche relative all'organizzazione e alla comunicazione all'interno dell'Ente?

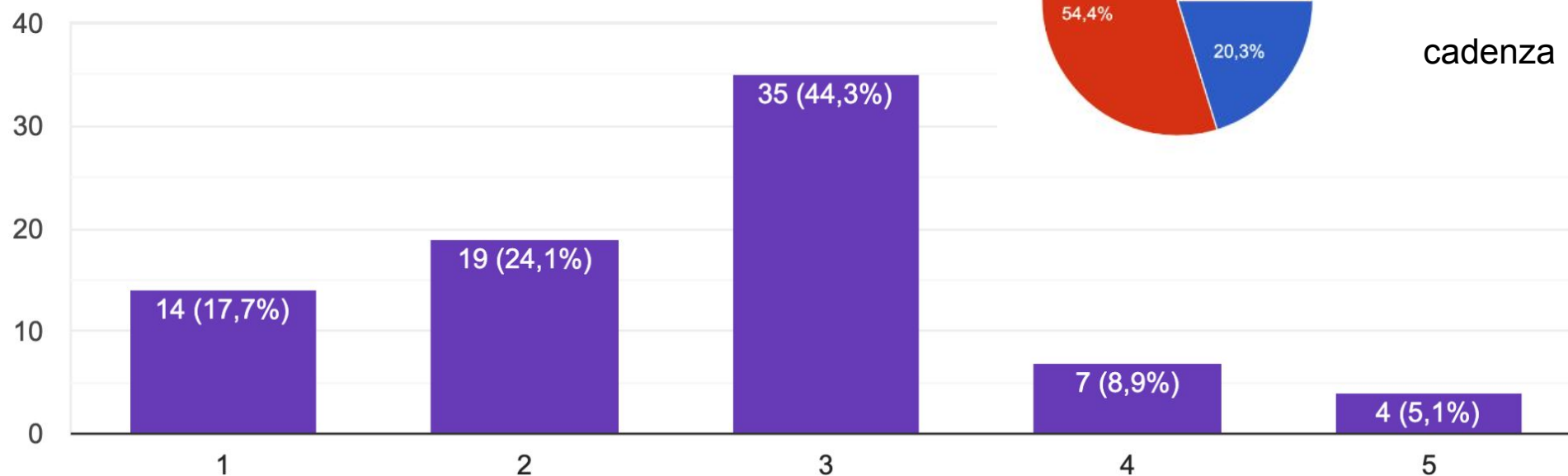


Audizioni

Dal PTA: “I Comitati Scientifici Nazionali (CSN) hanno visionato tutte le Schede di loro competenza ed hanno poi selezionato un numero di schede secondo criteri di rilevanza. I progetti selezionati sono stati presentati in audizioni pubbliche generando una maggiore consapevolezza collettiva delle attività in essere in INAF”

Grado di apprezzamento delle Audizioni

79 risposte



Commenti liberi sul lavoro dei comitati

- Viene apprezzato il lavoro dei Comitati sia localmente nei CdS che a livello nazionale. Visti come unico punto di contatto tra personale di ricerca e dirigenza. Le nuove procedure hanno comportato una grande quantità di lavoro inaspettato che è stato svolto bene
- I Comitati riportano correttamente le indicazioni della base alla dirigenza, ma non vengono ascoltati, nemmeno a livello consultivo. L'impatto della loro voce è marginale e comunque non è adeguato alla quantità di lavoro svolto.
- I comitati vengono visti come rappresentanti della comunità di riferimento non solo sugli aspetti scientifici, ma anche su quelli relativi all'organizzazione e alla comunicazione, ma non sono affatto incisivi e le istanze non hanno risposta
- Il ruolo dei comitati dovrebbe essere potenziato:
 - dovrebbero avere un portafoglio sullo stile INFN
 - dovrebbe essere data maggiore importanza al loro ruolo di rappresentanza
 - fare da ponte tra i vari gruppi di ricerca e tra questi e la dirigenza
 - raramente sono stati ascoltati gli input che erano stati dati alla dirigenza
 - dovrebbero richiedere trasparenza alla dirigenza, p.es. su criteri di attribuzione fondi
- Sensazione di non omogeneità tra raggruppamenti per diffusione informazioni, attività, etc.
- Si chiede trasparenza nel riportare avvenuti contatti CSN-CdA-DS per capire meglio ruolo comitati
- Occorre un'attività maggiore di tipo bottom-up, mentre in questi anni hanno avuto più un'azione di tipo top-down
- Le competenze dei CSN andrebbero ben definite (*necessità dei disciplinari*)
- Gli RSN non dovrebbero essere troppo "rigidi", ma tener conto dell'interdisciplinarietà.

Commenti liberi sul lavoro dei comitati

- Viene apprezzato il lavoro dei Comitati sia localmente nei CdS che a livello nazionale. Visti come unico punto di contatto tra personale di ricerca e dirigenza. Le nuove procedure hanno comportato una grande quantità di lavoro inaspettato che è stato svolto bene
- I Comitati riportano correttamente le indicazioni della base alla dirigenza, ma non vengono ascoltati, nemmeno a livello consultivo. L'impatto della loro voce è marginale e comunque non è adeguato alla quantità di lavoro svolto.
- I comitati vengono visti come rappresentanti della comunità di riferimento non solo sugli aspetti scientifici, ma anche su quelli relativi all'organizzazione e alla comunicazione, ma non sono affatto incisivi e le istanze non hanno risposta
- Il ruolo dei comitati dovrebbe essere potenziato:
 - dovrebbero avere un portafoglio sullo stile INFN
 - dovrebbe essere data maggiore importanza al loro ruolo di rappresentanza
 - fare da ponte tra i vari gruppi di ricerca e tra questi e la dirigenza
 - raramente sono stati ascoltati gli input che erano stati dati alla dirigenza
 - dovrebbero richiedere trasparenza alla dirigenza, p.es. su criteri di attribuzione fondi
- Sensazione di non omogeneità tra raggruppamenti per diffusione informazioni, attività, etc.
- Si chiede trasparenza nel riportare avvenuti contatti CSN-CdA-DS per capire meglio ruolo comitati
- Occorre un'attività maggiore di tipo bottom-up, mentre in questi anni hanno avuto più un'azione di tipo top-down
- Le competenze dei CSN andrebbero ben definite (*necessità dei disciplinari*)
- Gli RSN non dovrebbero essere troppo "rigidi", ma tener conto dell'interdisciplinarietà.

Commenti liberi sulle audizioni

Commenti positivi/molto positivi si alternano a commenti negativi/molto negativi

- Scopo e finalità non chiare
- C'è chi le trova utili per avere un quadro delle attività e chi pensa che siano del tutto inutili
 - Utilità legata soprattutto al fatto di poter conoscere le attività dei colleghi e avere un quadro delle attività svolte in INAF.
 - La possibilità di creare interazioni necessita di tempo. Dovrebbe diventare un appuntamento fisso per dare frutti
- Preoccupazione diffusa sul fatto che la selezione avvenga su FTE e Fondi causa i dubbi esistenti sulla compilazione di questi campi
- Non chiari i metodi di selezione → *(dichiarati nei verbali e durante le audizioni)*
- Disomogeneità di selezione tra raggruppamenti → *(metodi adottati anche dipendenti dalle caratteristiche delle schede stesse)*
- Preoccupazione diffusa sul fatto che non essere selezionati per le audizioni implichi una minore possibilità di ricevere finanziamenti
- La discussione riguarda sempre gli stessi temi e cioè la mancanza di personale e di fondi ed è inutile → *(in realtà nell'individuazione delle tipologie di finanziamento si è tenuto conto di quanto emerso dalle audizioni)*
- Occorre ripensare l'organizzazione in modo che possano essere in presenza e si possa partecipare anche alle audizioni degli altri raggruppamenti (ridurre il numero di giorni)
- Potrebbe essere pensato anche come un processo di valutazione condotto da un panel di esperti riconosciuti a livello internazionale
- nei prossimi anni si propone di avere audizioni anche per i progetti finanziati